

Cronaca - *Violenza sulle donne, una valigia per ricominciare: Salvamamme ha aiutato oltre 2.200 persone*

Roma - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Presentato alla Regione Lazio il Manuale della Valigia di Salvataggio, il progetto che accompagna donne e bambini nei primi momenti della fuga dai maltrattamenti. Roccella: «Affianca e completa il sistema istituzionale». Per tutto novembre una nuova raccolta di valigie.**

Un cambio d'abito, i prodotti per lavarsi, qualcosa da far indossare ai bambini. Quando si scappa da una casa nella quale si subisce violenza, anche gli oggetti più comuni possono diventare indispensabili. Recuperarli significa, talvolta, dover tornare proprio nel luogo dal quale ci si è appena allontanati, esponendosi nuovamente al pericolo. È in questo passaggio delicato che interviene la Valigia di Salvataggio di Salvamamme, nata per offrire un aiuto immediato e accompagnare le donne verso una rete di protezione. Il progetto ha preso forma nel 2014, dopo l'arrivo in associazione di una donna incinta, fuggita dai maltrattamenti insieme al suo bambino piccolo senza riuscire a portare con sé il necessario. Da quell'incontro è cominciato un lavoro che, secondo il bilancio dell'associazione relativo al periodo 2014-2025, ha raggiunto 2.259 persone tra donne e minori, con 4.221 valigie e valigine consegnate, circa 6.000 contatti e oltre 3.100 consulenze di orientamento e tutela immediata. Questa esperienza è ora raccolta nel Manuale della Valigia di Salvataggio, presentato il 3 novembre nella Sala Tevere della Regione Lazio. Curato dalla criminologa Gabriella Salvatore e dalla giornalista Rossella Alimenti, il volume riunisce contributi di specialisti delle professioni legali, sanitarie, psicologiche, educative e dell'informazione. L'obiettivo è organizzare le pratiche maturate sul campo e renderle uno strumento di lavoro condiviso. Alla presentazione è intervenuta Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, che ha firmato la prefazione del Manuale. «Un'esperienza come la Valigia di Salvataggio non sostituisce il sistema istituzionale, al contrario lo affianca e lo completa», ha sottolineato la ministra, richiamando la necessità di integrare competenze e responsabilità di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura, servizi sanitari e sociali, centri antiviolenza, case rifugio e Terzo settore. Il contenuto della valigia è soltanto il primo passo. Accanto a indumenti, prodotti per l'igiene e beni essenziali, Salvamamme offre una prima consulenza e un orientamento legale e psicologico. L'intervento collega così l'emergenza della fuga ai servizi territoriali di assistenza e protezione, collaborando con i centri antiviolenza, il 1522, le strutture sanitarie, i Comuni e le forze dell'ordine. Il Manuale descrive questo percorso attraverso l'accoglienza, la valutazione del rischio e il coordinamento con il territorio. Il progetto, finanziato da un anno dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, arriva oggi a consegnare circa 350 valigie l'anno. Ad aprire l'incontro è stata la testimonianza di Tania Maidana. La presidente di Salvamamme, Grazia Passeri, ha poi riportato l'attenzione sulla continuità del sostegno: «Per

salvare una donna serve una rete che le si stringa intorno, in ogni città, e che non la lasci sola di fronte alla violenza e all'indifferenza». Un impegno che ha avuto anche un riscontro concreto durante la presentazione, con la consegna di 15 Valigie di Salvataggio a quattro Pronto Soccorso dell'ASL Roma 6, rafforzando la disponibilità di aiuti nei luoghi nei quali può emergere una richiesta di protezione. L'assessora regionale Simona Renata Baldassarre ha evidenziato il valore del sostegno immediato alle donne che si allontanano dalla violenza con i propri figli, collegandolo al lavoro della Regione per potenziare centri antiviolenza e case rifugio. Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina, ha richiamato la capacità dell'associazione di ascoltare le persone più fragili e costruire opportunità concrete di solidarietà. Sul legame tra prevenzione e impegno sociale si è soffermato Tommaso Niglio, dirigente della Polizia di Stato e vicepresidente vicario delle Fiamme Oro Rugby, ricordando la collaborazione ultradecennale con Salvamamme e il contributo dello sport alla diffusione del rispetto, soprattutto tra i più giovani. Nel corso dell'iniziativa, condotta da Eleonora Daniele, la giornalista Clarissa Dominicucci ha lanciato una nuova campagna di raccolta di valigie, in programma per tutto novembre presso la sede di Salvamamme. A occuparsi del ritiro, della movimentazione e delle consegne saranno l'Associazione Civici Pompieri Volontari, il club HOG Roma Chapter attraverso la rete dei concessionari ufficiali Harley-Davidson e l'Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine. La raccolta servirà ad alimentare un intervento che parte da un bisogno materiale preciso: permettere a una donna e ai suoi figli di avere con sé l'essenziale, senza dover tornare a cercarlo nella casa dalla quale sono fuggiti.

di Giovanna Guidi Venerdì 13 Novembre 2026